

Studio Legale
Tucci, Selmi, Bianchini

Corso Garibaldi, 74 - 55100 Lucca - tel. 0583/496190 - fax 0583/490631

Avv. Ermino Tucci
Patrocinante in Cassazione
Revisore Contabile

Avv. Taceo Tucci

Avv. Alessandro Selmi

Avv. Lucia Bianchini

Spett.le
Ordine Avvocati di Lucca
Via Galli Tassi, 61
55100 - Lucca (LU)

Il sottoscritto Avv. Ermino Tucci, nato a Livorno il 22/1/1950, cod. fisc.
TCC RND 50A22 E625M, con studio in Lucca, corso Garibaldi, 74

DICHIARA

di accettare la nomina di Revisore Unico dei conti dell'Ordine degli
Avvocati di Lucca.

Il sottoscritto dichiara altresì di essere iscritto nel registro dei revisori dei
conti.

Lucca, 26/5/2026


Avv. Ermino Tucci

Studio Legale Tucci e Associati

Studio in Lucca: 55100 Corso Garibaldi, 74 - tel. 0583/496190 - fax 0583/490631
Studio in Forte dei Marmi (Lu): 55042 Via Provinciale, 155 - tel. 0584/85441 - fax 0584/85039

Partita IVA: 01514820461

Avv. Ermino Tucci

*Corso Garibaldi, 74 - 55100 Lucca
tel. 0583 496790 - fax 0583 490631*

**ALL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LUCCA
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ' (ART. 47 D.P.R. N. 445/2000)**

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITÀ' ED INCOMPATIBILITÀ DI CUI AL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39

Io sottoscritto Avv. Ermino Tucci, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità,

preso atto del sistema di verifiche in capo a coloro che rivestono incarichi di amministratore di cui all'**art. 1. Comma 2, lettera l), D.lgs. n. 39/2013** *“gli incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo dell'attività dell'ente comunque denominato”*

DICHIARO

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici, nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico. di cui al D.lgs. n. 39/2013; in particolare, dichiaro l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità allo svolgimento delle funzioni di Revisore Unico dei conti presso l'Ordine degli Avvocati di Lucca, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 39/2013, di cui ho preso visione, precisando quanto segue:

Ai fini delle cause di inconferibilità:

- di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1 lettera b)**, relativamente alle inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione);
- di non aver svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (**art. 4, comma 1, lettera b)**, sulla inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privati regolati o finanziati)¹;
- di non essere stato, nei due anni precedenti, componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente, componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma (**art. 7, comma 1**, sulla inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale)²;

¹ Art.1, comma 2 lett.d), per «enti di diritto privato regolati o finanziati» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico: 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione; 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale; 3) finanzia le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

² Art.1, comma 2 lett.c), per «enti di diritto privato in controllo pubblico» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

- di non essere stato, nei due anni precedenti, componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente, fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione (**art. 7, comma 2**, sulla inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale);

Ai fini delle cause di incompatibilità:

- di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 9**, sulle incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali e, in particolare, il comma 2;
- di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 11**, relativo a incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali e, in particolare, i commi 2 e 3;
- di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 14, commi 1 e 2**, con specifico riferimento alle nomine nel settore sanitario;

MI IMPEGNO

a rimuovere eventuali cause di incompatibilità, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 19 del D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i.,

ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013, a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal citato decreto e comunicare tempestivamente eventuali dichiarazioni, rendendo, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiaro, inoltre, di essere consapevole delle sanzioni previste dal D.lgs. n. 39/2013, artt. 17, 18, 19 e 20, in caso di incarico conferito in violazione delle norme vigenti, che di seguito si riportano:

- Nullità dell'atto d'incarico;
- Responsabilità amministrativa in capo ai componenti dell'organo che ha conferito l'incarico;
- Divieto di tre mesi di conferimento incarichi all'organo che ha adottato l'atto nullo;
- Decadenza dall'incarico incompatibile e contestuale risoluzione del relativo contratto decorsi 15 gg. dalla contestazione da parte del responsabile della prevenzione della corruzione;
- Inconferibilità di qualsiasi incarico per 5 anni in caso di accertata dichiarazione mendace circa l'insussistenza di cause d'inconferibilità/incompatibilità di incarichi.

Trattamento dati personali: *Dichiaro, inoltre, di essere stato informato, ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone la pubblicazione in conformità alle norme previste in materia di trasparenza.*

Lucca, li 26/5/2026


Il Dichiarante

PS: Si allega documento di identità, utile ai fini istituzionali interni dell'ente, ma che non sarà oggetto di pubblicazione, né di diffusione alcuna.

Avv. Ermino Tucci

*Corso Garibaldi, 74 - 55100 Lucca
tel. 0583 496190 - fax 0583 490631*

ALL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI LUCCA
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA (art. 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)
PANTOUFLAGE
EX ART. 53 COMMA 16 TER D.LGS. N. 165 2001 E ART. 21 DLGS N. 39/2013

Il sottoscritto Avv. Ermino Tucci, C.F. TCC RND 50A22 E625M,

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità ed informato che i dati personali saranno oggetto di trattamento informatico e/o manuale e potranno essere utilizzati esclusivamente per gli adempimenti di legge nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che saranno trattati nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come novellato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, con le modalità previste nell'informativa completa pubblicata sul sito web istituzionale, autorizzandone la pubblicazione in conformità alle norme previste in materia di trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013;

consapevole delle conseguenze di cui all'art. 53, comma 16 ter – ultimo periodo, del D.lgs. n. 165/2001;

preso atto che, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, D.lgs. n. 165/2001, *“I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri”*;

visto il PNA 2022 e le Linee Guida ANAC sul Pantouflage n. 493 del 25/09/2024,

tenuto conto che, ai sensi del comma 16 ter dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001, sono considerati dipendenti delle pubbliche amministrazioni anche i soggetti titolari di uno degli incarichi di cui al D.lgs. n. 39/2013, ivi compresi i soggetti esterni con i quali l'amministrazione, l'ente pubblico o l'ente di diritto privato in controllo pubblico stabilisce un rapporto di lavoro, subordinato o autonomo,

considerato che gli incarichi sopra richiamati comprendono: gli incarichi amministrativi di vertice nonché gli incarichi dirigenziali interni ed esterni, gli incarichi di amministratore di enti pubblici e di enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico,

DICHIARO

di essere consapevole delle ipotesi di incompatibilità successiva di cui al comma 16 ter, art. 53, D.lgs. n. 165/2001, anche in relazione agli incarichi di cui al D.lgs. n. 39/2013.

Lucca, li 26/5/2026


Avv. Ermino Tucci